Dopo il ritiro delle truppe

dalle due parti, più volte, a

partire da ieri sera. Le ver-

sioni sono contrastanti, ma

solo nei dettagli. Un portavo-

ce militare israeliano ha elen-

cato i seguenti « attacchi dal

territorio siriano », senza spe-

cificare se a tirare siano sta-

ti i siriani o i guerriglieri pa-

lestinesi: 21,18 di ieri sera,

israeliane a sud della colonia

militare di Nahal Golan; 23,45,

colpi di mortaio contro Ku-

neitra e contro le colonie mi-

litari di Nahal Golan e Me-

rom Hagolan; fra le 3,05 e le

5 di stamane, sporadici colpi

di mortaio contro Ein Zivan

e Nahal Golan. Il portavoce

ha aggiunto che non vi sono

state vittime e che gli israe-

liani hanno risposto al fuoco.

A Beirut, dal canto suo, un

portavoce dei guerriglieri ha

affermato che ieri sera e nel-

le prime ore di stamane i

palestinesi hanno bersagliato

con razzi, batterie di cannoni

e carri armati israellani sul-

le alture di Golan, presso le

colonie di Khass e i villaggi

di Abul Kheit, Kfar Alm e

Al Fardawi. Numerose posta-

zioni di artiglieria — ha sog-

tre soldati israeliani sono sta-

Gli osservatori a Beirut non

escludono che gli israeliani

giorni una rappresaglia contro la Siria, come quella compiu-ta fra venerdi e lunedi mat-tina contro il Libano. Come

si ricorderà, il mese scorso,

proprio in seguito a scontri sulle alture di Golan, l'avia-

zione di Tel Aviv bombardò più volte il territorio siriano. Per quanto riguarda le con-seguenze materiali ed umane

della rappresaglia contro il

Libano, il bilancio fatto dagli

stessi israeliani è pesantissi-mo. A parte i villaggi deli-beratamente distrutti con ca-

riche di dinamite, i soldati di

Dayan affermano di aver uc-

ciso 50 guerriglieri e di aver-

ne feriti circa cento (ma ieri

testimoni oculari hanno par-

lato di giovani libanesi non

armati uccisi nel villaggio di

Gravi si profilano anche le

conseguenze politiche. In base al trattato stipulato al Cairo

nel 1969, il Libano è tuttora

impegnato a sostenere la re-

sistenza palestinese, concedendo ai guerriglieri lo « spa-

zio operativo » necessario,

cioè la parte meridionale e

sud-orientale del paese, che

confina con Israele. L'attacco

israeliano dei giorni scorsi

aveva, come scopo « princi-

pale », la « rimessa in discus-

sione » di tale trattato Lo ha

ribadito oggi il capo di Stato

Maggiore israeliano gen Da-

vid Elazar dicendo: « Abbia-

Fraidiss).

possano compiere nei prossimi

ti uccisi e altri sei feriti.

Indetto a Roma da CGIL, CISL e UIL

## VENERDI' CONVEGNO UNITARIO SUI PROBLEMI DELLA SCUOLA

Intervista con il compagno Capitani, segretario nazionale del sindacato scuola-CGIL - Presenti ai lavori rappresentanti di tutte le federazioni di categoria - La piattaforma rivendicativa Dal Libano il conflitto si è spostato nel territorio siriano

# Scontri sulle alture di Golan fra israeliani e palestinesi

Scambio di colpi di mortai e di bazooka durante la notte - I guerriglieri affermano di aver distrutto postazioni di artiglieria causando perdite al nemico - Gli osservatori non escludono una rappresaglia in Siria - In perlcolo a Beirut l'accordo fra governo e resistenza - Tel Aviv rinnova le minacce di intervento

#### Presa di posizione di FIOM FIM UILM sulla crisi scolastica

Analisi critica dell'azione del movimento studentesco e dell'impegno dei sindacati - Lo sviluppo di un grande dibattito fra scuole e fabbriche

chiamando studenti ed insegnan-

ti alle assemblee di fabbrica e

alle riunioni dei Consigli e pro-

pongono alcune rivendicazioni

immediate prioritarie. Esse so-

no: la gratuità della scuola per

i figli dei lavoratori; l'attuazio-

ne generalizzata degli asili-nido

e delle scuole materne intese

come momento di formazione e

non solo come custodia dei bam-

bini; la soluzione delle esigen-

ze dei lavoratori-studenti; la

abolizione dell'apprendistato e

di tutte le forme di addestra-

mento professionale: il diritto

alle assemblee ed ai collettivi

aperti alle partecipazioni ester-

ne; il superamento di tutte le

forme di selezione attuate sia

con i voti che con gli esami,

che con le classi differenziali;

il cambiamento dei contenuti e

dei metodi di insegnamento.

mi, per i testi, per il falso neu-

tralismo dei suoi contenuti, per

l'impreparazione (o formazione

liberal-borghese) del corpo in-

segnante, per i criteri di valu-

tazione meritocratica, per l'au-

toritarismo di tutta la struttu-

ra scolastica «fatto apposta

per predisporre i giovani ad

accettare la gerarchia aziendale

o statale e l'autoritarismo del

In questa prospettiva - con-

clude il documento - i sinda-

cati metalmeccanici si impegna-

no ad aprire un confronto con

gli studenti (anche attraverso

una battaglia contro ogni for-

ma di settarismo) e con i sin-

dacati degli insegnanti ed a sta-

bilire rapporti per un sostegno

delle loro lotte, per un uso so-

ciale delle strutture scolastiche.

per la partecipazione alle as-

semblee e per la collaborazio-

ne ai collettivi e gruppi di stu-

dio rivolti sia alla sperimenta-

zione dei contenuti e dei metodi

nuovi della ricerca e della for-

mazione sia in generale alla co-

struzione di un movimento uni

tario sulle questioni fondamen-

padrone >.

comitati esecutivi unitar: 1 sto dibattito tra i lavoratori dei metalmeccanici FIM, FIOM. UILM hanno reso pubblico un documento sui problemi della scuola. Il fatto che esso sia stato elaborato alla vigilia del convegno nazionale sulla scuola indetto dalle tre Confederazioni sottolinea l'importanza che i sindacati metalmeccanici danno a quest'iniziativa.

Dopo aver definito « positive » le lotte studentesche del 1968 che hanno avuto il merito di porre con grande evidenza il carattere di classe della scuola, documento afferma che il movimento studentesco si trova oggi | « ad affrontare condizioni di relativo isolamento, ed una repressione politica e giuridica di vasta portata ». Dopo un'analisi critica ed

autocritica delle esperienze pas-sate (mancanza di impegni e di mentazione e mutevolezza dei contenuti e degli obiettivi, nondell'organizzazione, delle lotte studentesche). FIM. FIOM e UILM affermano l'urgenza e la necessità di un loro impegno diretto ∢nelle lotte contro la scuola di classe », non tanto con un'azione strettamente collegata con le lotte di fabbrica, persostiene il documento, « lo attadco all'organizzazione del lavoro deve avere una stretta correlazione con l'attacco agli attuali metodi di preparazione

forza-lavoro >. L'obiettivo della lotta è il supera nento delle discriminazioni della scuola verso la classe lavoratrice: è necessario non già dare una riforma per una scuola più efficiente (e quindi rispondente alle esigenze moderno modo di produrre). bisogna lottare per una funzione e gestione sociale della scuola, cioè per una scuola servizio dei lavoratori ». indacati metalmeccanici si propongono di sviluppare un va-

Si apre a Roma, alla Domus Mariae. un convegno Nazionale sui problemi della scuola indetto dalle tre Confederazioni. Su di esso abbiamo rivolto alcune domande al compagno Capitani, segretario nazionale della « CGIL-scuola ». D. - Come è nata l'idea di questa riunione? R. - Mi sembra che sia ap-

propriato chiamarlo convegno, anche se rappresenta la con-clusione di un piano di la-voro e di mobilitazione già preordinato al livello dei sindacati confederali della scuola. I sindacati erano stati d'accordo nel concludere con una riunione congiunta dei direttivi nazionali una vasta consultazione e verifica della piattaforma rivendicativa unitaria della categoria. La trasformazione in convegno è stata dettata da esigenze politiche inderogabili, direttamente connesse all'attuale crisi politica ed alla situazione ormai insostenibile della scuola.

D. - Si prevede una partecipazione assai numerosa. Puoi dirci con precisione chi è stato invitato? R. - Si tratterà di quasi un miglialo di persone. Inter-verranno, oltre alle segreterie

nazionali della CGIL, CISL e UIL e ai direttivi nazionali dei sindacati scuola confederali, rappresentanze delle segreterie di una trentina di Camere del Lavoro Unioni e Camere sindacali delle maggiori città italiane, e. grossa novità, le rappresentanze, a livello nazionale, di numerosi sindacati rivolto a tutte le federazioni di categoria, ma va particolarmente sottolineata l'importanza che nel convegno può assumere il contributo di elaborazione e di scelte di lotta che possono dare categorie come i metallurgici, i chimici, i tessili, i braccianti.

D. - A questo proposito, certamente avrete ricevuto qualche critica, poiché nel nostro Paese è tradizione che dei problemi della scuola discutano solo gli «addetti» ai lavori. Come sai, a varie riprese, anche recentemente, sia dirigenti di sindacati autonomi che esponenti politici go vernativi hanno affermato che tutti i «guai» attuali della vengono proprio da questa « intrusione » di forze

R. - Dobbiamo essere estre mamente chiari. Al centro del-'incontro non può esservi che la piattaforma rivendicativa dei sindacati confederali della scuola, nei suoi punti che toccano il diritto allo studio, lo stato giuridico, le inadempienze amministrative, la gestione sociale, le nuove forme di assunzione degli insegnanti e dei non insegnanti. Ma come ebbe a dire intelligente-mente il dirigente nazionale della CISL. Macario, questa piattaforma non può essere vincente se non è cogestita con le Confederazioni. Se cioè i problemi degli insegnanti, anche quelli che riguardano le «Abbiamo bisogno ancora loro mansioni specifiche, non escono definitivamente da quella che è stata giustamente definita « angustia contrattuale » e non divengono obiettivo di lotta di tutto il movimento dei lavoratori. Non si può parlare di diritto allo studio solo in termini di edilizia scolastica o di assistenza. il ruolo, il potere democrati co, il prestigio culturale degli insegnanti sono strumenti in sostituibili per un esercizio effettivo del diritto allo stu

dio e riguardano perciò tutta la collettività nazionale. D - Hai accennato prima allo stato giuridico, che, come è noto, investe anche la delicatissima questione dei miglioramenti economici Ora proprio per colpa della politi ca settoriale e « separatista » dei sindacati autonomi, fra l'opinione pubblica ed in par ticolare fra i lavoratori, questa rivendicazione non incon tra grandi simpatie. Non credi dunque che la presenza al convegno dei rappresentanti di altre categorie limiterà o addirittura metterà a tacere

questa parte della vostra piattaforma rivendicativa? R - I lavoratori pongono giustamente il problema degli alti costi sociali della scuola e dell'uso politico della scuola stessa E' importante averli alleati e compartecipi in una battaglia che ha presenti con chiarezza le tristi condizioni retributive degli insegnanti in genere e quelle addirittura insostenibili dei fuori-ruolo, le fasce di sotto-occupazione e di sotto salario che investono molte diecine di migliala di lavoratori che esercitano funzioni pubbliche di insegnamento ma al servizio della speculazione privata lo credo che sia non solo possibile ma indispensabile costruire una stra tegia retributiva per gli insegnanti che adegui i livelli retributivi e diminuisca i costi sociali, il che è possibile se, nel quadro dello stato giuri dico, si ridefiniranno le man sioni del docente e del non docente si farà di questo lavoro una vera professione, e si riuscirà, col tempo, ad inserire l'opera e vorrei dire. l'arte dell'insegnamento in una vera collegialità di lavoro e un contesto sociale di ge stione che nel suo insieme

ra anche ad approfondire meglio tutti questi problemi e a far intervenire nel dibattito nuove voci, anche quelle che non sono, in partenza, già



SAN JOSE' — Angela Davis mentre giunge al tribunale dove ha avuto inizio il processo a suo carico

La montatura dei razzisti contro la militante comunista

## Difficile scelta dei giurati nel processo a Angela Davis

Le autorità hanno scelto un'aula piccola, capace di sole 100 persone - Decine e decine di giornalisti restano fuori - La Davis, che è in libertà provvisoria, ha la facoltà di autodifendersi

Il governo ha mobilitato le truppe

### Argentina: iniziato lo sciopero generale

Duererà 48 ore ed è stato indetto dalla CGT contro l'aumento del costo della vita e per la liberazione dei detenuti politici

**BUENOS AIRES. 29** E' cominciato dalla mezzanotte lo sciopero di 48 ore. indetto dalla Confederazione generale del lavoro (CGT) per protesta contro la politica economica del governo e il costante aumento del costo del la vita. Lo sciopero ha carattere nazionale. Contro questa azione rivendicativa il gover no militare ha immediatamen te predisposto una mobilita zione di truppe, che sono sta te dislocate nei punti nevralgici del paese: ha dichiarato cillegale » lo sciopero: ha promesso di assicurare il « diritto al lavoro », vale a dire di appoggiare il crumiraggio. valendosi sopratutto della for-« dissuasione » delle za di

Le prime notizie sullo sciopero dicono che a Buenos Aires la metropolitana è paralizzata, che i trasporti pub blici sono ridotti al 30 per cento, che due giornali sui quattro che escono nella capi tale non sono apparsi nelle edicule Dalle province non si hanno ancora informazioni: si sa solo che tutti i giornali non sono stati pubblicati In tutto il paese vi è, per

queste ragioni, una grande tensione che si accentua in particolar modo nelle città più operaie, come Cordoba e Rosario. Il pretesto per la mobilitazione delle truppe è venuto da alcuni episodi di violenza accaduti stanotte e ieri. Gruppi di dimostranti hanno attaccato ieri sera una rimessa di autobus di Buenos Aires, lanciando una decina di bottiglie incendiarie che hanno gravemente danneggiato una decina di autobus. A Lanus, presso la capitale, altri tre autobus hanno subito la stessa sorte. Nella provincia di Tucuman altri ignoti hanno fatto saltare due trasformatori dell'alta tensione privando dell'energia elettrica numerose località. A Moreno, infine, un incendio ha completamente distrutto un treno passeggeri di otto carrozze. L'incendio si è sviluppato dopo l'esplosione di alcuni ordigni. In nessume di questi attenta

militante comunista americana, è comparsa davanti ai giudici di San José, un centro a 75 chilometri da San Francisco, in California. La Davis, che è stata liberata su cauzione pochi giorni fa, è stata tenuta in carcere per 16 mesi, nonostante la legge americana «garantisca» proces si «rapidi». Deve rispondere di accuse gravi, che ha sempre respin-

SAN JOSE', 29

Angela Davis, la coraggiosa

to e che vanno dal « concorso in omicidio», al rapimento e accuse comportavano, fino al di abolire la pena capitale nel lo Stato ha reso possibile, fra l'altro, la concessione della li zato la richiesta per la libe destava preoccupazioni.

to alla bocca. evidentemente che il processo di Angela abbia il minimo

di pubblicità possibile. interrogatorio, sollevando ecprove a suo discarico.

Mentre intorno al palazzo del tribunale un grande numero di poliziotti impedisce gli assembramenti, nell'auia il giudice Arnason ha dato inizio alla selezione della giu ria, procedimento che richie lerà di certo molto tempo, forse settimane o addirittura mesi, dato che si tratta di scegliere fra 580 potenziali giurati.

L'opinione pubblica progressista di tutto il mondo

Consorzio europeo per produrre uranio

Enti e società di paesi euro pei hanno costituito una asso ciazione per lo studio ed even tuale messa a punto di un impianto europeo per la preparazione dell'uranio da usare nelle centrali termoelettriche (metodo della diffusione gassosa). Al progetto partecipa no, per l'Italia, sia l'AGIP Nucleare che il CNEN Comitato per l'energia nucleare, i quali si dividono una quota delle stesse proporzioni di quella assegnata alla British Nuclear Fuels (per l'Inghilterra) e alla Studiengeselleschaft Fuer Uranisotopen (Repubblica federale tedesca). Gli altri partecipanti sono il CEA (Commissariat a l'energie atomique) per la Francia, il consorzio belga Sybesi, l'Ultracentrifuge Nederland (Olanda)

L'iniziativa sembra ispirata dall'idea che metodi più economici di preparazione dell'uranio (ultracentrifugazione) non siano di imminente entrata in uso D'altra parte i pae si europei posseggono già notevoli interessi minerari, specialmente nello sfruttamento dei depositi uraniferi dell'Air (Niger), tali da consentire una autonoma iniziativa di produzione che consenta loro di svincolarsi dalle forniture statunitensi e quindi dal condizionamento per uno degli elementi di costo nella produzione di energia elettrica di origine

israeliane dalla regione libache la nostra azione abbia nese di Arkub, l'epicentro del tatto un'adeguata impressione a Beirut ». conflitto si è spostato sulle al-Ora, secondo fonti libanesi ture di Golan (territorio siriano occupato dalle truppe di bene informate, sembra che Dayan nel '67). Si è sparato

alle autorità libanesi... credo

lo scopo sia stato raggiunto. Il governo libanese, premuto dalle torze politiche più disposte alla conciliazione con Israele, avrebbe infatti segretamente deciso di « neutralizzare » la regione di Arkub, cioè di espellerne i palestinesi. E' difficile dire quanto vi sia di vero in queste voci. Sta di fatto che leri sera le truppe libanesi hanno occupato i villaggi da cui gli israeliani si erano ritirati (in particolare Habbariya, Rasciaya Al Fukhar, Kfar Haman e Kfar Sciuba) e i loro ufficiali hanno manifestato l'intenzione di « rimanerci ». Erano quasi tre anni che l'esercito non penetrava in tale zona, considerata « terra di El Fath ».

Gli osservatori sottolineano tuttavia che è molto difficile, per il governo libanese, assumere un atteggiamento apertamente ostile nei confronti dei guerriglieri. Nel Libano, infatti, vi sono 350 mila palestinesi, e gran parte della popolazione libanese simpatizza per la loro causa. TEL AVIV, 29

La stampa israeliana afferma che l'esercito di Dayan si è ritirato dal Libano non per ottemperare alla risoluzione del Consiglio di Sicurezza, militari potevano considerarsi finite ». Inoltre i giornali minacciano nuove rappresaglie. scrivendo che il governo di Tel Aviv ha comunicato al Libano, « attraverso vari canali» (in pratica, il governo americano), che « non rimarrà indifferente» se l'attività dei guerriglieri continuerà. La stampa afferma infine che le tre strade aperte dalle truppe israeliane sulle pendici del monte Hermon nella regione libanese di Arkub, spianando con bulldozer piccole alture. allargando sentieri e abbattendo alberi, serviranno — «se necessario » - a compiere altre eventuali « azioni di polizia » contro i palestinesi, ancora più rapide e massicce che nel passato.

#### Incidenti all'Università di Madrid

La facoltà di lettere e filoso-fia dell'Università di Madrid informa un comunicato del ret torato, è stata chiusa a seguito di incidenti avvenuti ieri mattina fra gli studenti e la polizia, che era penetrata nell'edificio per disperdere una riunione non autorizzata. Secondo fonbene informate, gli agenti hanno arrestato alcune persone. fra cui un professore, e sequestrato « materiale sovversivo ».

Al Cairo

#### Liberati gli uccisori del premier giordano

Sono stati rilasciati su decisione del tribunale egiziano che li sta processando - Applauso della folla

Il presidente del tribunale che giudica gli uccisori del primo ministro giordano Wasfi Tell ha ordinato oggi la scarcerazione dei quattro imputati, contro il versamento di una cauzione. La lettura dell'ordinanza è stata accolta da un grande applauso. Gli imputati (che sono tutti palestinesi) hanno gridato: « Viva la Palestina, viva la giustizia, viva l'Egitto! ». Al-

l'uscita, la folla li ha accla-Come si ricorderà, Wasfi Tell fu ucciso il 28 novembre scorso, nella hall dell'hotel Sheraton del Cairo. I quattro arrestati dichlararono di averlo giustiziato, perché responsabile del massacro dei guerriglieri palestinesi in Giordania, per incarico dell'organizzazione « Settembre Nero ».

I 25 avvocati di vari paesi arabi che formano il collegio di difesa hanno chiesto più volte la scarcerazione degli imputati, affermando che si tratta di patrioti, che hanno agito « per punire un traditore della causa araba».

Mentre Londra discute se riesumare una legge di guerra

### Ulster: due uomini feriti a fucilate USA: boicottata la birra inglese

BELFAST, 29. Due uomini sono stati gravemente feriti a fucilate ieri sera a Belfast. Oggi, a Belfast e a Derry, numerose bombe sono esplose in negozi, abitazioni e autorimesse Un'automobile è stata distrutta da un ordigno. Non vi sono state vittime, perchè gli attentatori hanno sempre preavvisato, sia pure di pochi minuti, tutte le per sone che avrebbero potuto essere coinvolte nelle esplo-

sioni. Il governo · britannico ~ è frattanto impegnato in una aspra discussione per decidere se richiamare, o non. in vigore una legge di guerra

wisher the second the state of the second such that the second such that we have the second such that the second s

del 1939 in base alla quale le persone considerate « perico-lose » possono essere espulse dalla Gran Bretagna. La legge dovrebbe servire per mettere fuori legge l'IRA (l'organizzazione repubblicana irlandese è attualmente al bando solo nell'Ulster, ma non nelle altre regioni britanniche).

AI LETTORI

Per asseluta mancanza di spazio siamo costretti a rinviare la pubblicazione della consueta rubrica delle « Lettere all'Unità ».

NEW YORK, 29. E' cominciato negli Stati Uniti il boicottaggio della birra inglese, come ritorsione per la repressione nell'Irlanda del Nord. Il boicottaggio è organizzato dal «Comitato americano per la giustizia nell'Ulster ». Vi aderiscono 4 mila persone. 8.500 bar e ristoranti sono già stati esortati a non acquistare più birra « made in England ». Un dibattito sull'Irlanda è frattanto in corso al Congresso. Edward Kennedy ha attaccato duramente il governo di Londra, le cui truppe - ha detto - hanno massacrato indiscriminatamente i dimostranti cattolici di Derry.

#### tori ed i democratici italiani continuino ad esprimere la loro solidarietà al popolo vietnamita

Conclusa la visita in Italia

Le donne vietnamite:

di tutto il vostro giuto»

L'incontro alla Camera del Lavoro di Roma con

e la loro condanna dell'aggressore americano, ha concluso ieri sera a Roma, nella sede della Camera del lavoro, l'incontro che la delegazione vietnamita. ospite dell'UDI, ha avuto con ragazze della Cagli, della Luciani e della Aerostatica, tre delle fabbriche romane occudelegazione. proveniente da Parigi dove ha preso parte visitando Mantova, Milano (dove stata ricevuta dal sindaco Aniası che ha consegnato l'« am-

alla conferenza di Versailles, ha compiuto nei giorni scorsi un lungo giro nell'Italia del nord. brogino d'oro »). Alessandria. e ricevendo dovunque una accoglienza calorosa, che ha testimoniato ai compagni vietnamiti il grande impegno e la solidarietàl democratica italiana con la battaglia del loro popolo. Di questa soliriarietà, ha detto ieri sera a Roma la compagna Vo Thi The, abbiamo bisogno in questo momento più che mai. L'aggressore americano sta intro il Vietnam, mentre parla di vietnamizzazione del conflitto e della sostituzione delle truppe americane con quelle del Sud Vietnam. Ma anche nella ipotesi in cui tutte le truppe americarle venissero ritirate. la guerta rimarrebbe una guerra di aggressione perchè le armi. i piani, i consiglieri militari dell'esercito sud vietnamita sono americani e perche e il governo fantoccio, appoggiato dagh USA a volere continuare lina guerra che va contro il profundo senso di pace e di funità della patria che anima tutti i vietnamiti quelli del Nord e que'li del Sud. L'aggressore americano sta ancora usando, in questa fase. nuove e più potenti armi antiuond Una di queste, usata nei bombardamenti di dicembre scorso, è stata mostrata nel corso dell'incontro di ieri sera.

assigme ad altre armi anti-

anch'egli membro della delega-

, contro i crimini di guerra. La nuova bomba somiglia a a distruggere le case dei contadini, fatte di legno e matton mostrato la tremenda bomba a contiene al suo interno tante

minuscole sfere di acciaio, circa intollerabili bruciature che s

tro il nostro popolo. legazione sindacale di Hanoi

Precedentemente, a conclusione della visita italiana, si era svolto presso la sede dell'UDI un incontro della delegazione con le dirigenti della organizzazione femminile. Le compagne vietnamite hanno riaffermato la posizione del Nord Vietnam e del Governo rivoluzionario provvisorio del Sud Vietnam per la cessazione della guerra: ritiro comp'eto delle truppe america ne, fine della vietnamizzazione della guerra, ritiro di ogni for ma di appoggio da parte USA al governo fantoccio, autodeter-

Nel corso del suo soggiorno romano la dilegazione vietnamita ha avuto incontri con il Comitato nazionale Italia Vietnam, alla direzione del PSIUP. con numerose organizzazioni femminili e con le responsabili femminili del PSI e del PCI, uomo, dal compagno Mai Lam. con dirigenti sindacali, della Alleanza doi contadini, dell'ARCI siene, incaricato dell'azione e del MPL.

mirezione

le operaie delle fabbriche occupate - Entusiastiche accoglienze a Mantova, Milano e Alessandria quella « a biglia ». ma è più grande: quando scoppia. 1 suoi frammenti non solo feriscono le persone, ma servono anche leggeri. Mai Lam ha anche biglia, una palla di ferro che

> Mai Lam ha mostrato poi un frammento di napalm, ricordando i tremendi danni che esso procura dal momento che si sviluppa un calore che va dai 1800 ai 2000 gradi e produce estendono rapidamente a tutta la pelle. Portarvi qui i campioni di queste armi, ha detto Mai Lam, non significa fare l'elogio della tecnica americana, serve solo a sottolineare la

> brutalità della aggressione con-L'incontro con le ragazze della Cagli, della Luciani e dell'Aerostatica si è chiuso con l'offerta agli ospiti vietnamiti della medaglia della CGIL appo-

> della visita a Roma della de-

formeranno la scuola a pieno Comunque il convegno servi consenzienti.

pe due guerriglieri brasiliani sono rimasti uccisi. Essi appartenevano alla formazione

clandestina ALN (Alleanza na

zionale di liberazione). Duran

te la sparatoria è rimasto uc-

ciso un passante e un poli-

zintto è stato ferito. Uno dei

due guerriglieri. Lauriberto Jo

sé Reies, aveva partecipato

nel 1969 al dirottamento di

un aereo di linea brasiliano

Due comunisti

condannati

in Grecia

Due militanti del partito co-

munista greco dell'interno so-

no stati ieri condannati a ot-

to mesi di carcere sotto l'im-

putazione di avere usato do-cumenti falsi. Altri due comu-

nisti. Stephanos Papagheor-

gakis e Heraklis Pozanzidis

sono stati assolti dalla accusa

di aver tentato di rovesciare

Il quale regime, intanto, è

alle prese, con una rumorosa

polemica concernente il man-

tenimento o meno dell'istituto

monarchico La polemica ve-

de impegnata praticamente

tutta la stampa ateniese Gli

organi più accesamente go-

vernativi sostengono la tesi

- ispirata direttamente dai

colonnelli - che bisogna giun-

gere a un referendum sul

mantenimento della monar-

chia o l'instaurazione della re-

pubblica: la situazione attua-

le, secondo tali giornali, è

troppo confusa e un ritorno

del re Costantino significhe-

rebbe un ritorno anche al si-

stema politico che la « rivo-

luzione » (cioè il colpo di Sta-

to del colonnelli) ha liquida-

to Qualche giornale ha chie-

sto che si decreti per la via

più breve la abolizione della

monarchia e l'istituzione del-

La stampa che ha conservato

qualche posizione di autono-

mia sostiene invece che l'im-

provvisa ripresa della discus-

sione monarchia repubblica è

una trovata del governo per

sviare l'attenzione dell'opi-

nione pubblica dall'assenza di

democrazia in Grecia.

la repubblica.

a Cuba.

Atene

. . . SAN PAOLO, 29 Nel corso di uno scontro a fuoco con la polizia a Tatua-

ti vi sono state vittime.

al « complotto ». Tutte queste la scorsa settimana, la pena di morte. La decisione della Corte suprema della California bertà provvisoria, dietro esosa cauzione (102.000 dollari), per Angela Davis. Più volte il suo collegio di difesa aveva avanrazione, facendo presente che la salute di Angela, in parti colare lo stato della sua vista, Angela si è presentata in tri

bunale e dopo aver ascoltato le tradizionali frasi che aprono i dibattimenti negli Stati Uniti (il giudice chiede alla difesa se l'imputata è pronta e la difesa risponde: « Siamo pronti, vostro onore») si è seduta curvando un poco le spalle e portando un fazzolet-

Nel palazzo del tribunale è stata scelta per questo processo un'aula relativamente piccola: indubbiamente incapace a contenere i 600 inviati speciali da tutto il mondo che fin dallo scorso anno avevano chiesto di assistere al processo Nell'aula ne sono en trati appena una cinquantina: quelli che hanno potuto otte nere l'accreditamento. Gli al tri, tutti gli altri, fra cui 280 rappresentanti di giornali e agenzie di stampa europee africane, asiatiche e latino a mericane, dovranno arrangiar si alla meglio Le autorità californiane, con in testa il governatore Reagan, vogliono

Ad Angela è stato riconosciuto il diritto all'autodifesa, per cui ella è impu'ata e, nello stesso tempo, ra parte del suo stesso collegio di difesa e ha la facoltà di sottoporre i testimoni a controcezioni e illustrare eventuali

segue con estrema attenzione il processo contro la militante negra, che si è sempre prociamata innocente e ha continuato a battersi per le sue idee anche nel carcere femminile di Santa Clara, dove è stata rinchiusa per 16 mesi.